GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I PUGILI ITALIANI TRIONFANO A SAN REMO

Travolta dagli azzurri (18-2) la modesta squadra belga

Serti, Rocci e Friso vincono prima del limite, Spano, Pozzali, Di Jasio, Strina e Panunzi vincono ai punti e Bolognesi e Lepre pareggiano

(Dal nostro inviato speciale)

SAN REMO, 6. — Quando stamane all'albergo Eden, durante le formalità del peso, Barravecchia, il noto *manager*, pronosticò per la riunione del pomeriggio un risultato finale di 18 a 2 per gli «azzurri» Bossio alzò le spalle e gli disse «vacci piano». Invece questa sera quando già la notte era scesa su S. Remo, l'alto parlante dello *speaker* annunciò che l'Italia aveva realmente battuto la Nazionale belga per 18 a 2.

Una vittoria che non ci sarebbe bisogno di commentare, tanto è stata chiara. Però va subito detto che i belgi hanno deluso anzichenò; i belgi si sono dimostrati aggressivi, orgogliosi, soltanto negli ultimi combattimenti i pugili in maglia bianca e calzoncini neri, coi colori giallorossi alla cintura, hanno alzato il braccio in segno di resa.

I primi a battersi sono i mosca Spano e Abspuel. Questo ultimo è un ragazzo con le labbra rosse come garofani, si muove come un toro, ma Spano riesce a controllarlo anche se non è il bel pugile di qualche tempo fa. Spano è militare e si vede che è a corto di fiato. D'altra parte si direbbe che sta subendo anche di fronte a quel ragazzino. Solo nell'ultimo round Spano mette a segno una scarica decisa, e l'arbitro gli alza il braccio in segno di vittoria. Abspuel lascia il *ring* mandando un bacio con la punta dei guantoni al pubblico che lo applaude

E tocca a Pozzali che ha di fronte il gallo Hellebuyck. Il belga è scomposto, si butta avanti con il corpo ma i suoi colpi sono trattenuti, frenati. E Pozzali fa quello che vuole: il viso di Hellebuyck a metà del primo round è già una maschera di sangue. Così continua per tutte e tre i round con i pugni di Pozzali che piovono fitti sul viso e sullo stomaco dell'avversario: sono colpi di sinistro che fanno male

Ma Hellebuyck resiste sino all'ultimo, e anzi negli ultimi secondi arriva anche a far barcollare il nostro azzurro. E il momento più brutto per Pozzali che si trova un po' sgompato Ma il gong finale sancisce la sua vittoria

Salgono sul *ring* i «piuma». Serti, il bruno ragazzo di La Spezia, contro il caporale Canepel, un tarchiatore che, di Serti, ne fa due. Però l'azzurro ha un temperamento eccezionale, se batterebbe contro un treno. Perciò non si impressiona dei colpi duri che il caporale mena senza risparmio di energie. Serti insiste e tocca e scappa via, stoppa le azioni dell'avversario con decisi sinistri d'incontro.

Poi improvvisamente, sul finire del secondo *round*, scatta con un imperioso destro violentissimo. Il guantone si abbatte sulla fronte del belga che cade di schianto sulle ginocchia. L'arbitro comincia a contare: il belga si rialza e non sa nemmeno di essere stato al tappeto. Il colpo di Serti è stato veramente duro ed ha aperto una larga ferita sulla fronte dell'avversario. L'elastico fa arrestare il combattimento

Ecco i «leggeri»: Di Jasio contro Verhelst. La boxe dell'azzurro è elegante, in linea I colpi di Di Jasio finiscono regolarmente sul bersaglio. Il belga è piuttosto scorretto, trattiene l'avversario nel corpo a corpo. Però alla fine del secondo *round* riesce ad imporre all'italiano la sua boxe, fatta di larghe sventole e arruffata. L'ultima ripresa vede una uguale ripartizione di colpi, ma l'azzurro ha accumulato il vantaggio nei primi due *round* e finisce per vincere nettamente.

Ed ecco sul ring l'olimpionico Bolognesi contro il ragazzino Hoefler. La gente attendeva questo match, ma alla fine è stata un po' delusa perchè è stato questo il primo match in cui gli azzurri non hanno vinto: match nullo alla fine delle tre riprese. Bolognesi, infatti, è apparso legato, esitante, ha perdonato troppe volte il proprio avversario. Va detto però che Bolognesi per la prima volta combatteva in una categoria superiore a quella abituale e per di più con un peso nettamente inferiore. Bolognesi infatti ha denunciato, questa mattina, soltanto kg. 61,500 cioè il peso di un «leggero».

Una piacevole sorpresa invece si è avuta subito dopo quando per i «welters» la matricola «azzurra» Lepre ha imposto a Vlaeminck il match pari. Ad una prima ripresa, dominato un po' dall'emozione dell'esordio, Lepre ha fatto seguire subito due rounds pieni di buona volontà. Anche il secondo round è stato nettamente il suo e Vlaeminck si è trovato di fronte un avversario degno del suo valore.

L'ultima ripresa invece a mio parere è terminata in leggero vantaggio per il belga. Ma l'arbitro ha deciso per il match pari.

Il match tra il welter pesante Strina e Van Der Velde è stato il più bello della riunione. Elegante e sicuro di sè, Strina ha imposto il proprio gioco all'avversario. Io ha dominato con la suo boxe e quando alla fine l'arbitro gli ha alzato il braccio gli applausi sono stati tutti suoi. Van Der Velde è stato un autentico sacco di botte

Invece molto più indolente è stato Panunzi, che ha battuto alla fine il belga De Croos nel match del suo esordio in «nazionale», però bisogna dire che da Panunzi ci si attendeva di più.

Ed eccoci agli ultimi due incontri, terminati entrambi prima del limite. Sono per i primi di scena i mediomassimi Rocci e Cottyn. I due, per tutto il primo round si stanno a guardare e l'arbitro li invita a combattere, si reca poi nell'angolo di Rocci e gli dice di darci sotto. Rocci non se lo fa ripetere due volte ed appena il belga si muove dal proprio angolo gli si fa incontro e lo stringe alle corde. Rocci lascia partire un destro alla mascella.

In 50", nella seconda ripresa Cottyn va tre volte per terra e alla fine si rialza e fa segno all'arbitro che ne ha abbastanza.

Invece il «massimo» Marsille, grosso come una vescica ha resistito ai pugni di Friso appena 50". Infatti, dopo la prima scarica, il belga si è subito arrestato, piegato in due: l'arbitro ha cominciato a contare ed è arrivato a otto. Appena il belga è ritornato al centro del quadrato il nostro «azzurro» lo ha colpito nuovamente secco alle stomaco e il belga appena terminato il conto alzava il braccio in segno di resa.

La gente se ne è andata fischiando. E una riunione organizzata con tanto impegno come questa, non meritava veramente una fine simile.

WALTER COLLI

Il dettaglio tecnico

PESI MOSCA: Spano (I) batte Abspoel (B.) ai punti;
PESI GALLO: Pozzali (I.) batte Hellebuyk (B.) ai punti;
PESI PIUMA: Serti (I) batte Canipel (B.) per arresto del combattimento alla terza ripresa;
PESI LEGGERI: Di Jasio (I.) batte Verhelst (B.) ai punti.
PESI WELTER LEGGERI: Bolognesi (I.) e Hoefler pari;
PESI Welter: Lepre (I.) e Vlaemynk (B.) pari;
PESI WELTER PESANTI: Strina (I.) batte Van Des Valdes (B.) ai punti;
PESI MEDI: Panunzi (I.) batte De Croos (B.) ai punti;
PESI MEDIO MASSIMI: Rocci (I.) batte Cottyn per k. o. al 52° della seconda ripresa;
PESI MASSIMI: Friso (I.) batte Marsille (B.) per abbandono al 1'27" della prima ripresa.

Il peso mosca SPANO che nella foto si vede con l'allenatore federale Klaus, ha colto ieri a San Remo un brillante successo battendo ai punti il fiammingo Abspoel

GLI AZZURRI S' IMPONGONO DI MISURA

In Napoli-Legnano decide Jeppson (1-0)

Serio incidente al mediano partenopeo Castelli

NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Gramaglia, Viney, Castelli Granata; Formentin, Ciccarelli Jeppson, Amadei, Pesaola.

LEGNANO: Gandolfi; Morelli, Lupi, Pian; Miniussi, Sassi II; Revere, Ejdefiaf, Bergarich, Mion, Manzardo.

ARBITRO: Canepa di Genova.

RETE: Jeppson al 9' della ripresa.

NOTE: al 9' del primo tempo Castelli, scontratosi con un avversario riportava una forte contusione al ginocchio sinistro ed era costretto a schierarsi ad ala destra, Ciccarelli si spostava a mediano e Formentin a mezz'ala. Verso la fine della ripresa Castelli, provato dalla fatica, sveniva e veniva trasportato fuori dal campo. Altri lievissimi infortuni a Gandolfi, Lupi e Formentin.

SPETTATORI: 15.000 circa.

NAPOLI, 6. — Il recupero Napoli-Legnano è stato notevolmente disturbato dal maltempo, perchè la pioggia, caduta in mattinata e ad intervalli durante i novanta minuti di gioco, ha ridotto il terreno del Vomero ad un vero e proprio pantano.

Ciò nonostante le due squadre hanno dato vita ad un incontro per niente scialbo e che molte volte, anzi, ha fatto registrare azioni vivacissime. I Napoli ha risolto l'incontro con una rete del centroavanti Jeppson, marcata al 9' della ripresa; ma bisogna aggiungere che lo scarto avrebbe potuto essere di gran lunga superiore perchè la squadra azzurra, particolarmente contrastata da un Legnano che, quando ha potuto si è affacciato pericolosamente nell'area di rigore partenopea, ha imposto la sua superiorità tecnica e soltanto le condizioni del terreno hanno impedito ad Amadei e Jeppson di arrotondare il bottino.

Nel primo tempo Ciccarelli aveva colpito la traversa, imitato nella ripresa da Revere Il goal azzurro è scaturito da una azione Pesaola-Ciccarelli il cui tiro veniva appena smorzato da un difensore lilla; intercettava Jeppson che con un tiro fortissimo metteva nell'angolo a destra di Gandolfi.

Nel Napoli tutti hanno giocato bene: una citazione particolare meritano Ciccarelli, Amadei, Jeppson, Granata e Comaschi, del Legnano ottimi Manzardo, Pian, Bergarich e Lupi.

L'arbitraggio dell'esordiente Canepa è stato buono.

Spagna-Turchia 4-1

MADRID, 6 — In un incontro valevole per le eliminatorie della Coppa del Mondo di calcio, svoltosi oggi a Madrid, la Spagna ha battuto la Turchia per 4 a 1. Primo tempo 1-1

I calciatori ungheresi si recheranno in Egitto

BUDAPEST, 6. — La Nazionale di calcio ungherese campione Olimpionico del 1952 e recente vincitrice della Nazionale inglese si recherà in Egitto verso la fine di questo mese per sostenervi tre o quattro incontri

Al livornese Mauro Brondi il titolo giovanile di sciabola

LIVORNO, 6. — Il campionato italiano «giovani» individuale di sciabola, si è concluso questa sera sulla pedana di Villa Letizia a Livorno con la brillante affermazione del livornese Mauro Brondi che si è nettamente imposto nella graduatoria finale.

Ecco la classifica generale: 1) Brondi Mauro (Fides Livorno) sette vittorie, zero sconfitte; 2) Mancini Giuseppe (Cassa Risparmio Milano) 5 vittorie 2 sconfitte; 3) Giardina Emilio (Accademia d'armi Palermo) quattro vittorie e tre sconfitte; 4) Curletto Mario (Fides Livorno) quattro vittorie e tre sconfitte; 5) Bergamini Federico (Cassa Risparmio Milano) tre vittorie e quattro sconfitte; 6) Nacava Alberto (Giardino Milano) tre vittorie e 4 sconfitte

LA SQUADRA DELLA SERIE «A» SUPERA QUELLA DELLA «B» PER 3-0

Poco indicativo per i numerosi assenti il secondo allenamento della "Primavera,,

Hanno segnato Pivatelli (2) e Virgili — Turchi e Tortul i migliori in campo

Primo tempo

SQUADRA A (maglia verde): Stefani; Mihalic, Bernasconi, Corsini; Turchi, Invernizzi; Conti, Pivatelli, Virgili, Tortul, Savioni.

SQUADRA B (maglia giallo-oro): Dreossi; Rosa, Lancioni, Perin; Masiero, Corti; Agnoletto, Olivieri, Brighenti II, Colombo, Lonardi.

Secondo tempo

SQUADRA A: Stefani; Mihalic, Bernasconi, Corsini; Turchi, Invernizzi; Conti, Pivatelli, Virgili, Colombo, Savioni.

SQUADRA B: Dreossi; Agnoletto, Lancioni, Corti; Masiero, Perin, Olivieri, Rosa, Brighenti II, Marin, Lonardi.

ARBITRO: Angelini di Firenze.

RETI: nel primo tempo al 20' Pivatelli, al 22' Virgili, nella ripresa al 7' Pivatelli.

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 6 — Sulla pianura Padana nevicava: a Piacenza c'erano 110 cm. di neve. Appena abbiamo oltrepassato gli Appennini ci è venuto incontro il sole. Qui a Firenze si stava bene, pareva di essere in un altro continente. Ancora una volta il signor Czeizler ha avuto la fortuna dalla sua scegliendo la sede adatta

Purtroppo, però, sette convocati, chi per una ragione, chi per un'altra, sono rimasti a casa e siccome mancavano ben cinque (Comaschi, Molino, Zagatti, De Toni, Maldini), dei sei terzini in lizza, per mettere insieme le due formazioni il direttore tecnico è stato costretto a mandare in campo due squadre dove pochi elementi ricoprivano il loro solito ruolo.

Questo fatto ha influito naturalmente in maniera negativa sulla prova dei giovani, che è stata quanto mai insignificante. La mancanza di calciatori pratici nel lavoro di difesa ha permesso ad alcuni attaccanti, lenti e generalmente poco coraggiosi nelle entrate e nei duri scontri sotto porta, di fare una certa buona figura.

Ad ogni modo, qualche risultato positivo lo si è avuto, perchè il direttore tecnico e molti esperti presenti, fra i quali va ricordato il bravo Piola, hanno potuto ancora una volta sincerarsi della reale efficienza ed abilità di qualche giocatore in osservazione.

Per ragioni di cassetta, di campanile, di tifo, spesso e volentieri gli specialisti evitano di dare giudizi negativi sui vari giuocatori visti sul prato, e si sa che basta che un atleta segni una rete o salvi la porta perchè, «ipso facto», diventi l'idolo degli sprovveduti appassionati. Ecco perchè è bene che il direttore tecnico veda coi propri occhi e giudichi con la propria testa.

Dai ragazzi che oggi si sono esibiti al Comunale di Firenze il signor Czeizler ha intenzione di tirar fuori alcuni elementi per portarli in Svizzera, e prima li farà giuocare contro i giovani d'Inghilterra il 20 corrente a Bologna.

La squadra «A» ha vinto con tre reti di scarto ma, in verità, si è notata nei ragazzi poca intelligenza sistemista e poca chiarezza di idee. Turchi e Tortul sono stati nettamente i migliori dei «verdi»: questi due giuocatori, che anche le volte scorse avevamo citato e che hanno già una buona quotazione in campo nazionale, sono forse gli unici che abbiano quella calma e compostezza nel calciare e nei passaggi, negli spostamenti da una zona all'altra, che dovrebbero contraddistinguere il giuocatore sistemista, giunto ad una certa maturità.

Virgili poco mobile

Tortul raramente getta via la palla. E' un ragazzo che pensa quello che fa e non si lascia prendere mai dalla precipitazione e dalla foga. Non ha manie esibizioniste, e giustamente, un nostro collega ha detto che il suo gioco è scorrevole. Questo aggettivo definisce con esattezza le caratteristiche tecniche del ragazzo.

Turchi ha un gioco simile a quello del sampdoriano ma ficamente è più forte e più energico. Buono è il suo tocco di palla, secco e pulito, discreto il suo «tackle», gagliardo e nello stesso tempo corretto.

Invernizzi, che aveva una coscia fasciata da una benda elastica, era impacciato nei movimenti, ed è stato meno bravo delle volte scorse. Mihalic, Bernasconi e Corsini non hanno detto nulla di interessante. Virgili continua ad essere poco mobile, non studia i passaggi, è piuttosto molle: raramente lo si vede raccogliere una palla e nei contatti con l'uomo ha sempre la peggio. Si è parlato molto di lui e perciò ora gli avversari se li trova addosso, e lui che per combinare qualcosa ha bisogno di spazio, adesso fa poco. Dovrebbe cercare, a nostro parere, di irrobustirsi.

I goal di Pivatelli

Pivatelli ha segnato due reti di cui una, la prima, l'ha realizzata con un violento traversone che ha sorpreso nettamente Dreossi. Oggi però si giuocava sul velluto e Pivatelli ha potuto cavarsela dignitosamente e mettere in mostra le sue migliori qualità che, raramente, vengono a galla quando le difese sono vigorose come quelle della serie A

Savioni e Conti non hanno demeritato ma non hanno quell'incisività e padronanza sul pallone che fanno il buon calciatore. Conti ha la virtù di sapersi infilare nelle azioni al momento buono ed è perciò che è considerato uno dei più valenti atleti della serie A.

Non troppo brillanti i giuocatori della squadra «B». Il tandem Perin-Colombo, che ci aveva favorevolmente impressionati negli ultimi allenamenti, è stato spezzato, per far posto ad Olivieri il quale, oggi, è letteralmente scomparso in compagnia di Brighenti. Perin si è salvato in qualche modo, grazie alla sua semplicità di giuoco, mentre Colombo ha fatto poco. La prova degli altri giocatori non ha soddisfatto

I due portieri sono stati poco impegnati e quindi non si può dare su loro un giudizio Sappiamo che fra gli inglesi vi sono parecchi giuocatori di prim'ordine e siamo curiosi di assistere all'incontro perchè da esso potremo sapere a che livello internazionale sono i nostri ragazzi.

Speriamo che al momento di varare la nazionale «Primavera» il signor Czeizler si ricordi di Perin, in quanto, almeno, potrà contare su un quadrilatero non disprezzabile formato da: Turchi, Invernizzi, Tortul, Perin. E' già qualcosa, non vi pare?

MARTIN

IERI ALL' IPPODROMO ROMANO

Netta vittoria di Oblio nel Premio Villa Glori

Rottura del favorito Aladino ai 200 metri finali

Il Premio Villa Glori, prova di centro della riunione di ieri allo ippodromo romano ha visto la netta vittoria di Oblio, guidato da Walter Baroncini, che ha preceduto al palo di arrivo Aladino, della scuderia Orsi Mangelli, sul quale si erano riversati gli onori del pronostico e della quota degli allibratori, malgrado il terreno non fosse il più adatto a suoi mezzi

Al via Aladino che era alla steccato appariva in difficoltà ed al comando andava Oblio seguito da Eforo e dagli altri in fila indiana Subito l'acassa comandata Eforo portandosi all'attacco del battistrada, mentre Aladino no se ne restava brimo in quarta posizione Nulla di mutato per un giro, sempre al comando Oblio e sempre all'attacco Eforo

In retta di fronte questi non ne poteva più ed allora Casoli faceva spiare con bella azione Aladino portandolo a meta curta all'attacco di Oblio.

Questi resisteva brillantemente ed i due cavalli in lotta si staccavano nettamente dal resto del gruppo poco prima dell'ingresso nella dirittura finale, Aladino che aveva approfittato il suo avversario tempora prematuramente lasciando via libera ad Oblio che vinceva agevolmente facendo registrare di conseguenza un 12.5 al km che deve essere considerato ottimo date le condizioni della pista Aladino, rimesso dalla rottura conserva la piazza d'onore

Nel Premio Villa Doria, Ostuni, favorito in condizioni, si è imposto con una gara coraggiosa a Galoppino cui tendeva contrasto

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore:

Premio Velletri 1) Amos, 2) Toti, 3) Lupetta. Totalizzatore v 22 p 14 29, 24, accoppiata 182

Premio Velletri 1) Quecco, 2) Notorio Tot v 21 p 14, 22 acc 64 dup 50.

Premio Valmontone 1) Mario, 2) Corrado Tot v 42 p 27, 22 acc 85 dup 97

Premio Villa Glori 1) Oblio, 2) Aladino, Tot v 31 p 12, 10 acc 18, dup 161

Premio Velletri 1) Delly, 2) Nerino, 3) Montemero Tot v 20 p 12 14, 12 acc 54, dup 87

Premio Villa Doria 1) Bisturi, 2) Galoppino Tot v 28 p 15 12 acc 82 dup 58

Premio Velletri 1) Fiaschi, 2) Mena, 3) Vecchia Romagna Tot v 32 p 14 12, 13, acc 100 dup 91

Vittoria di Sacchi

SYDNEY 6. — L'italiano Enzo Sacchi ex campione mondiale, ha vinto facilmente questa sera una corsa per professionisti, al Wiley Park di Sydney.

Sulla pista resa scivolosa dalla pioggia, egli ha avuto facilmente ragione del campione del Nuovo Galles del Sud, Bot Leach, precedendolo di tre lunghezze.

NEL RECUPERO DEL CAMPIONATO RISERVE

I rincalzi della Roma passano a Firenze (2-1)

Le reti segnate da Andreoli e Renosto

ROMA: Albani; Morabito, Pellegrini, Leonardi; Pedrazzoli, Listeri; Renoto, Bettini, Andreoli, Guarnacci, Cimpanelli.

FIRENZE: Grandi; Silvi, Prini, Capucci; Molinari, Maghi, Colla, Bellora; Novelli, Mari, Gasparini.

ARBITRO: Zaniboni di Ferrara

RETI: nel primo tempo, al 2' Andreoli, al 40' Renosto; nella ripresa al 25' Colla.

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, 6. — Le riserve giallorosse sono passate vittoriose dallo Stadio comunale in virtù del loro gioco accorto e deciso, che ha fatto contrasto con il gioco cinicshiante dei cadetti viola pur attaccando in prevalenza hanno saputo concludere

Tra i singoli giocatori, Molinari e Mari sono stati forse i migliori tra i viola mentre Maghi si è imposto a spiazzi per la consueta autorità e esperienza di gioco. Senza colpa, per le due reti subite, il portiere Grandi, nonostante abbia deviato Novelli e Andreoli con bravura. Ed il resto Bellora, Colla e Capucci ed il resto Bettini, Andreoli, Guarnacci, Cimpanelli.

Tra i giallorossi da segnalare l'esordio Albani e Renosto il solito Pedrazzoli e il generoso Guarnacci

Nel primo tempo i romani, giocando con il vento in favore, con due reti di Andreoli al 2' — azione tutta in linea e tiro finale del centravanti — e di Renosto al 40' si assicurano il risultato

Nella ripresa — vento in favore — attaccano tenacemente i viola, e riescono ad ottenere la rete del onore al 25' — su ottimo lancio di Bellora, scatto e secco tiro di sinistro di Colla, guadagnano ancora sei calci d'angolo e un paletto su tiro di Gasparini, ma la fine vede ancora vittoriosi i romani che tutto considerato, non hanno affatto demeritato la vittoria anche se un poco avrebbe forse meglio rispecchiato l'andamento della partita

PASQUALE BARTALESI

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

Squalificato per due giornate il terzino giallorosso Eliani

Rinviate per il maltempo le partite d'allenamento della Lazio - Nessun «caso» Renosto

Non del tutto chiaro è il motivo della squalifica, sarà la notizia che la Lega Nazionale ha inflitto due giornate di squalifica al terzino Eliani, espiato, come è noto, durante l'incontro sostenuto e vinto dai giallorossi a Bologna

La squalifica pone quindi a Carver il problema della sostituzione di un terzino.

La nuova situazione potrebbe anche cambiare il programma di Carver che, soddisfatto dell'andamento della squadra, non aveva in programma alcuna partita infrasettimanale e voleva limitare il lavoro dei suoi uomini a giri di campo, palleggi e tiri in porta Così come ha fatto ieri nella mattinata.

E' prevedibile invece che oggi nel pomeriggio, quindo è fissato l'allenamento farà disputare una leggera partita per avere modo di scegliere il sostituto di Eliani

* * *

Questa mattina alle 0.23 sono rientrati a Roma, reduci dalla vittoria ottenuta a Firenze, i rincalzi giallorossi Tutti i ragazzi romani erano soddisfatti della bella prestazione fornita a Firenze In particolare Renosto che, da noi interrogato ha risposto di essere soddisfatto della partita giocata ieri e ci ha smentito in maniera assoluta tutte le voci circolanti sul suo presunto dissidio con la società

* * *

Il tempo infame di ieri ha mandato all'aria i piani dell'allenatore dei ragazzetti Sperone, che ha preferito rinviare i due allenamenti in programma: quello della prima squadra ad Anzio con una formazione locale e quello delle riserve, che dovevano incontrare allo stadio «Torino» la squadretta del Trionfalminerva.

Di conseguenza Sperone ha radunato nella mattinata i suoi uomini al «Torino» ma si è dovuto accontentare di fare svolgere loro un leggero allenamento atletico essendo il campo occupato dai giallorossi

All'allenamento in palestra erano presenti tutti i titolari compreso Sentimenti V e Fuin che però hanno soltanto assistito al lavoro dei compagni Le loro condizioni non destano tuttavia preoccupazioni ed è quasi certo che la Lazio scenderà in campo contro l'Atalanta a Bergamo nella stessa formazione con la quale essa ha affrontato il Milan

Oggi si saprà meglio, dato che essendo il turno del bianconazzurri el «Torino», si prevede che Sperone farà disputare ai suoi ragazzi una partita di allenamento fra titolari e rincalzi

L'informatore

Anche Bellacci del Bologna squalificato per 2 giornate

MILANO, 6. — La Lega nazionale della FIGC, nella sua riunione settimanale ha preso tra l'altro i seguenti provvedimenti disciplinari:

Sono stati squalificati per due giornate: Eliani (Roma) e Simonti (Livorno) per avere colpito un avversario a gioco fermo e Bellacci (Bologna) perchè già ammonito dall'arbitro per gioco scorretto e per proteste, colpiva successivamente un avversario, eludendo la vigilanza del direttore di gara.

NELL'INCONTRO FRA LE RAPPRESENTATIVE DI IV SERIE

Di misura il Nord batte il Sud (3-2)

Partita mediocre per le cattive condizioni del terreno

RAPPR. NORD (primo tempo): (Massese); Zorloni (Mariano), Parola (Cuneo); Padulazzi (Aosta); Massa (Sestri Levante), Daglio (Verbania); Borghi (Meda), Ardit (Mestrina). Cancian (Sacilese), Checchi (Reggiana), Plebani (Biellese).

RAPPR. CENTRO SUD (primo tempo): Despal (Nocerina); Settembrini (Marsala), Benedetti (Chinotto Neri), (Schiuma) (Colleferro); Grasso (Bagnolese), Montrone (Molfetta); Capacci (Chinotto Neri), Barbagli (Grosseto), Erba (Crotone), Iacone (Marsala), Prenna (Colleferro).

RAPPR. CENTRO SUD (secondo tempo): Mistroni (Pergugia); Garzelli (Chinotto Neri), Benedetti (Chinotto Neri), Schiuma (Colleferro): Ceresi (Chinotto Neri), Montrone (Molfetta); Caparci (Chinotto Neri), Zannetella (Grosseto), Erba (Crotone), Iacone Marsala), Prenna (Colleferro).

ARBITRO: signor Bartolomei

RETI: nel primo tempo al 21' Checchi, al 24' Plebani, al 35' Cancian; nel secondo tempo al 26' Prenna, al 40' Erba.

Il tempo non è stato un alleato per le due rappresentative di IV Serie che si incontravano ieri allo Stadio Torino, infatti la pioggia, caduta abbondantemente per tutta la mattinata e durante l'incontro ha ridotto il terreno di gioco in pessime condizioni Di conseguenza i selezionatori di queste due rappresentative non hanno potuto trarre delle conclusioni da questa partita vinta dalla compagine degli azzurri del Nord per tre reti a due, dato che durante l'incontro mentre alcuni atleti sono emersi, specialmente quelli dell'Alta Italia più abituati a terreni in cattive condizioni. Altri sono scomparsi se non del tutto per buona parte della gara.

La rappresentativa del Nord si è dimostrata subito più intraprendente e più amalgamata Passaggi precisi e scambi in velocità tra uomo ad uomo Si sono messi particolarmente in luce, Plebani, che ha messo in difficoltà il suo diretto avversario, Arditi e Masotti Nell'altro campo sono emersi oltre Prenna, Benedetti e Schiuma.

Il primo tempo è stato dominato dagli azzurri che hanno ottenuto tre belle reti: la prima al 21' su punizione battuta da Checchi che con un tiro fortissimo mandava la palla, nonostante il tentativo di parata di Despal, in rete; al 24' su azione personale di Plebani che, rimpadronitosi del pallone sfuggito alla presa di Despal, su un suo precedente tiro, metteva in fondo al sacco con tutta comodità, e infine al 35' ad opera di Cancian che raccoglieva un preciso allungo in profondità operato da Checchi

Nella ripresa le due squadre subivano due cambiamenti e nelle file della rappresentativa del Centro Sud, si notavano subito dei miglioramenti, che permettevano agli stessi di accorciare le distanze (le shorare più volte il pareggio) con Prenna prima a seguito di una bella azione personale ed Erba poi.

VITO SANTORO

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

I quartetti di Beethoven all'Accademia di S. Cecilia

Domani venerdì, nella Sala di Santa Cecilia, in Via dei Greci 17, alle ore 17,30, si inizierà il ciclo dell'esecuzione integrale dei quartetti di Beethoven. Il Quartetto Loewenguth eseguirà: Quartetto in fa magg. op. 18; Quartetto in mi minore op. 59; Quartetto in fa magg. op. 135. Biglietti all'Ufficio Concerti di Via Vittoria n. 6 ore 10,13, 16-19.

TEATRI

Sabato all'Opera «Il trovatore» di Verdi

Oggi e domani riposo. Sabato 9, alle ore 21, fuori abbonamento replica del «Trovatore» di G. Verdi (rappr. n. 24), diretto dal maestro Gabriele Santini. Interpreti principali: Maria Pedrini, Dora Minarchi, Giuseppe Vertechi, Carlo Tagliabue e Alfredo Colella. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Continuano alle «Arti» le repliche della Mandragola

Continuano a teatri esauriti le repliche della commedia in 5 atti «La Mandragola» di N Machiavelli nella interpretazione della Compagnia Spettatori Italiani. Tutte le sere alle ore 21. Domani alle ore 16, replica della divertentissima commedia in 3 atti di «Sto»: «L'isola dei pappagalli» con Bonaventura prigioniero degli antropofaghi. Prenotazioni e vendita al botteghino del teatro tel. 485530 e presso l'ARPA (CIT) tel. 684316.

Il «Barbiere di Siviglia» al Teatro dei Commedianti

Continuano le repliche al Teatro dei Commedianti (via A. Papa - via Asiago, Quartiere Marzini) della celebre commedia di Beaumarchais, «Il barbiere di Siviglia», nell'interpretazione di Maria Teresa Albani, Artemio Baghetti, Mino Billi, Manlio Guardabassi, Leonardo Severini, ecc. Regia di Calendoli, scene di Pizzi, costumi di Lucchi. Prezzi: L. 500, 300 e 200. Oggi spettacolo alle ore 21,30. Prenotazioni: ARPA-CIT, tel. 684316 e botteghino del teatro.

Sabato al «Goldoni» Galantuomo per transazione

E' fissata per sabato la prima della brillante commedia «Galantuomo per transazione» di Giraud un vero capolavoro del teatro satirico italiano dell'Ottocento. Regia di Calendoli. Interpreti: Cesarina Gherardi, Loris Gozzi, Maresa Mantovani, Pietro Privitela.

«Enrico IV» al Pirandello

Con lo spettacolo di questa sera alle 21,15, si riapre il rinnovato teatro con la prima del capolavoro di Pirandello «Enrico IV», nell'interpretazione di Lamberto Picasso, Laura Rocca, Anna Lelio, Tino Bianchi, Ennio Balbo. Biglietti ARPA-CIT e al teatro.

ARTISTICO OPERAIA: Riposo
BARACCA: Riposo
ELISEO: Compagnia Ricci-Magni, alle ore 17: «Il pellicano ribelle» di E. Bassano e «L'uomo dal fiore in bocca» di L. Pirandello
GOLDONI: Riposo
OPERA DEI BURATTINI: Oggi ore 16,30: «La bella e la brutta», «La triste storia del mezzo galletto» di Maria Signorelli e «Il minuetto» di L. Boccherini
QUATTRO FONTANE: Ore 21: «Caccia al tesoro» con Billi e Riva
ROSSINI: Compagnia Checco Durante, alle ore 17,15 a prezzi familiari e alle 21,15 a prezzi normali, in «Alla fermata del 66» di Caglieri (riduzioni studenti)
RIDOTTO DELL'ELISEO: Alle ore 18: «I quattro rusteghi» di Carlo Goldoni
SISTINA: Ore 21,15: «Alvaro piuttosto corsaro» con Renato Rascel
SATIRI: Ore 21,45, Compagnia Walter Chiari in «Controcorrente» di Marchesi, Metz e Walter
VALLE: Compagnia del Piccolo Teatro, alle ore 17: «Candida» di G.B. Shaw.
CIRCO KRONE: Varieta e attrazioni internazionali ore 16-21

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Gianni e Pinotto fra i cow boy con Bud Abbot e Lou Costello e rivista
Altieri: Il tatuaggio misterioso e rivista
Aurora: Il ribelle di Giava con V. Ralston e Fred Mc Murray e rivista
Ambra Jovinelli: Gli sparvieri dello stretto con Yvonne De Carlo e rivista
La Fenice: Bellezze in motoscafo con Isa Barzizza e rivista
Principe: La giocatrice con Ava Gardner e rivista
XXI Aprile: Luna rossa con Renato Baldini
Volturno: L'incantevole nemica con Silvana Pampanini e riv

CINEMA

A.B.C.: La canzone del Mississippi (L. 300)
Acquario: Parata di splendore con Ezio Pinza
Adriano: Il sergente Bum con B. Lancaster e V. Mayo (Spettacoli 15, 16,45, 18,45, 20,45, 22,45)
Alba: Salomè con Rita Hayworth
Alcyone: La città nuda con Sterling Hayden
Ambasciatori: Tempeste sul Congo con S. Hayward e R. Mitchum
Aniene: La città nuda con Sterling Hayden
Apollo: Aida con Sophia Loren
Appio: La sposa sognata con C. Grant e Deborah Kerr
Aquila: La grande sparatoria
Arcobaleno: Decameron night (sottotit. in ital. Orario spettacoli ore 18 20, 22)
Arenula: I racconti dello zio Tom
Ariston: Vacanze romane con G. Peck e A. Hepburn (spettacoli ore 15,25, 17,50, 20,10, 22,40)
Astoria: L'incantevole nemica con Silvana Pampanini
Astra: La signora Parkington con G. Garson e W. Pidgeon
Atlante: Shangai Express con Joseph Cotten
Attualità: La legione del Sahara con Alan Ladd
Augustus: Il vendicatore
Aureo: Gli sparvieri dello stretto con Yvonne De Carlo
Ausonia: L'incantevole nemica con Silvana Pampanini
Barberini: Pane, amore e fantasia con G. Lollobrigida e V. De Sica (Spett. 15.05, 17.10, 19,15, 21,20)
Bellarmino: Il delfino verde con L. Turner e Van Heflin
Belle Arti: Don Camillo con Fernandel e Gino Cervi
Bernini: Moulin Rouge con J. Ferrer e Zsa Zsa Gabor
Bologna: Il prigioniero di Zenda con Stewart Granger
Brancaccio: La sposa sognata con D. Kerr e C. Grant
Capannelle: La rivincita dell'uomo invisibile con W. Powell
Capitol: La tunica con V. Mature e J. Simmons (cinemascope)
Capranica: Le avventure di Peter Pan di Walt Disney
Capranichetta: Le avventure di Peter Pan di Walt Disney
Castello: Titanic con B. Stanwich e C. Webb
Centrale: Francis alle corse con Donald O'Connor
Chiesa Nuova: Il talismano della Cina con J. Payne
Cinestar: L'incantevole nemica con Silvana Pampanini
Clodio: Salto mortale con Frederich March
Cola di Rienzo: Un marito per Anna Zaccheo con Silvana Pampanini e Massimo Girotti
Colonna: La ragazza di Trieste con Milly Vitale
Colosseo: I due forzati con G. Raft
Corallo: La conquista del West con G. Cooper e R. Scott
Corso: Cinema d'altri tempi con Walter Chiari e Lea Padovani (spett.: 16, 18,20, 22)
Cottolengo: L'arciere del continente nero
Cristallo: Anni difficili con U. Spadaro e M. Girotti
Delle Maschere: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy e G. Tierney
Delle Terrazze: Ai confini del delitto
Del Vascello: Salomè con Rita Hayworth
Delle Vittorie: Il prigioniero di Zenda con Stewart Granger
Diana: Tarantella napoletana a colori
Doria: I morti non pagano tasse con Nino Taranto
Edelweiss: Tamburi lontani con Gary Cooper
Eden: Pollicino e i compagni della foresta (Il più piccolo spettacolo del mondo - inizio ore 10,30)
Espero: La diva con Bette Davis